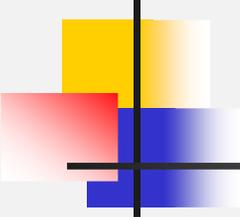


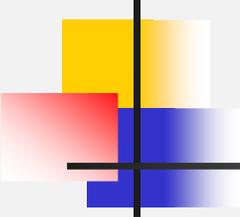
COINVOLGERE I CITTADINI NELLE SCELTE PUBBLICHE

Gianfranco Pomatto



In quali circostanze?

- **Quando c'è un conflitto attuale o potenziale**
 - **esternalità negative**
 - **Nimby**
- **Quando abbiamo bisogno dell'apporto di altri**
 - **risorse finanziarie e legali**
 - **risorse conoscitive**
 - **il decisore cieco**
 - **politiche che hanno bisogno di essere co-prodotte**
 - **politiche integrate**



Con chi? Come individuare i partecipanti?

La risposta standard è con tutti coloro che hanno uno specifico interesse sulla posta in gioco:

“nessun impatto senza rappresentanza”

“il mondo in una stanza”

Tutti?

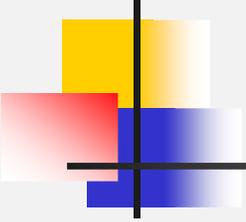


Tutti gli stakeholders

- solo amministrazioni pubbliche
- anche associazioni e gruppi
- anche comuni cittadini

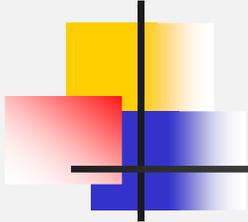
Un campione casuale di cittadini

- giurie di cittadini
- deliberative polls
- consensus conferences
- planungszelle



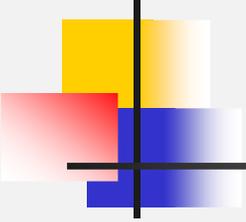
Come? Approcci e tecniche per una efficace interazione

- **Approcci e tecniche per l'ascolto**
Riconoscimento e rispetto degli interlocutori, per creare un rapporto di fiducia (interviste, focus group, brainstorming, outreach,...)
- **Approcci e tecniche per l'interazione costruttiva**
Strutturare il confronto in modo che sia un processo e non un evento (planning for real, tecniche costruzione scenari, OST,...)
- **Approcci e tecniche per la risoluzione dei conflitti**
Separare gli interessi dalle posizioni



I principi comuni

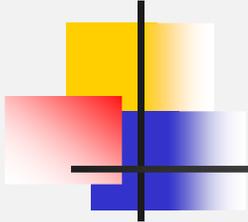
- **Favorire la comprensione ai non specialisti**
 - attenzione al linguaggio ecc.
- **Strutturare il processo secondo regole condivise**
 - fasi, tempi, diritti di accesso ecc.
- **Dare il massimo spazio all'informalità**
 - piccoli gruppi (non assemblee)
- **Impegnarsi nella trasparenza**
 - l'effetto di spiazzamento



La progettazione partecipata come confronto tra diverse razionalità

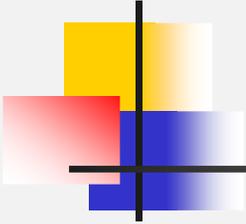
- Gli attori non hanno solo preferenze diverse o conflittuali ma sono guidati da differenti logiche di azione o razionalità**
- L'apertura di un processo dialogico e di momenti negoziali parte dalla comprensione e dal riconoscimento delle diverse razionalità in gioco**
- E' tuttavia necessario l'intervento di un soggetto neutrale in grado di promuovere, strutturare e assistere il processo dialogico**

Il ruolo delle amministrazioni pubbliche



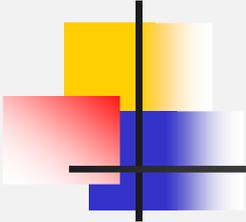
- **Sono spesso strette nell'alternativa tra "prender parte" e rifugiarsi nella neutralità passiva**
- **Possono invece aspirare ad un ruolo di neutralità attiva: favorire il dialogo tra le parti, garantire l'equità del processo e il rispetto di standard tecnici**

Lo stato dell'arte. 18 casi a confronto



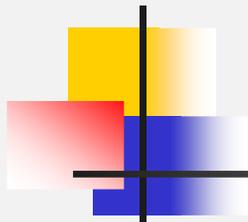
- **Interazione diretta e attiva tra cittadini e amministrazione**
- **Portati a termine, almeno in fasi significative**
- **Caratteristiche positive, interessanti o innovative**

I 18 casi



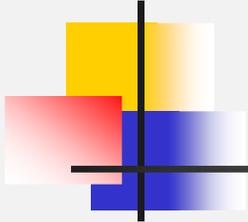
- **3 Contratti di quartiere** (Rozzano, Latina, Cagliari)
- **1 Programma innovativo in ambito urbano (PIAU)-Porti e Stazioni** (Napoli)
- **4 altri processi riqualificazione urbanistica** (Ivrea, Modena, Bologna, Roma)
- **3 processi sviluppo locale/economico** (San Gimignano, Puglia, Sardegna)
- **1 bilancio partecipativo** (Pieve Emanuele)
- **1 giuria dei cittadini** (Vercelli)
- **1 *deliberative polling*** (Lazio)
- **1 processo elaborazione di una legge regionale** (Toscana)
- **1 processo stili di consumo alternativi** (Venezia)
- **1 processo qualità servizi refezione scolastica** (Terni)
- **1 processo pianificazione sanitaria** (Imola)

Chi promuove i processi partecipativi?



- **In 17 casi su 18 è un'amministrazione pubblica; in un caso, una Università (giuria cittadini Vercelli); in alcuni casi anche pressioni dalla società civile**
- **Nella maggior parte dei casi: iniziativa di una singola personalità politica**
 - **Importanza leadership forte nei casi molto innovativi non sorretti da atti normativi**
- **Alcuni casi: iniziativa di funzionari**

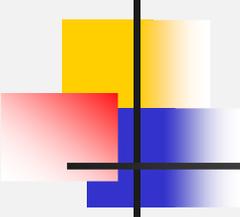
Quali impegni?



- **In 3 casi c'è un impegno esplicito e stringente**
 - Criteri per l'appalto delle mense scolastiche a Terni
 - 100.000 Euro per 2 quartieri a Ivrea
 - Manutenzione straordinaria a Pieve Emanuele

- **In alcuni casi l'impegno c'è ma è meno stringente**
 - Legge sulla partecipazione Regione Toscana
 - Piano per la salute Imola

- **Nella maggior parte dei casi l'impegno è più indeterminato**

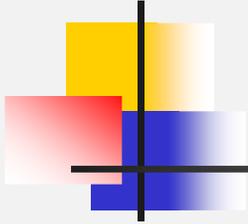


Empowerment dei cittadini – influenza sul sistema politico

Due aspetti da considerare:

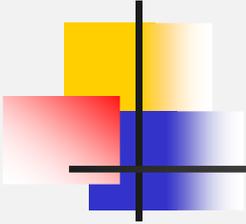
- **Capacità del processo di esprimere una preferenza esplicita su specifiche soluzioni**
(Ivrea, Pieve, Regione Toscana, Regione Lazio,...)
- **Forza dello strumento amministrativo su cui si applica il processo partecipativo**
(delibera di spesa, progetto, piano, carta di intenti/valori,...)

La comunicazione



- **Target: tutti i cittadini/solo i partecipanti**
- **Canali:**
 - **Indiretti: opuscoli, Newsletter, cartelloni,...**
 - **Animazione territoriale**
- **I casi più consolidati (es. Cdq) associano animazione territoriale e canali indiretti e garantiscono un flusso continuo lungo tutto il processo**

Modalità di selezione dei partecipanti

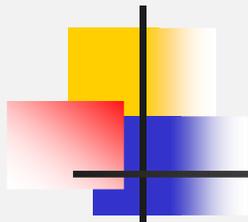


- **La “porta aperta”** (13 casi su 18)
 - Sovrarappresentazione di “militanti” e reti amicali a scapito di chi ha maggiori impegni familiari e lavorativi (donne, lav. autonomi) e i giovani

- **La selezione mirata** (3 casi: Imola, Terni, Latina)
 - Cruciale è la qualità e la correttezza dell’outreach

- **La selezione casuale (2 casi: Giuria di Vercelli, Del. Poll Regione Lazio)**
 - Ha il grado minore di autoselezione

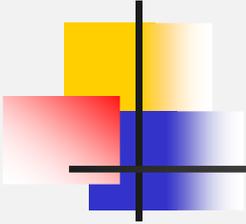
Chi sono i partecipanti?



In gran parte sono composti da "cittadinanza attiva". Tuttavia la partecipazione si estende quando:

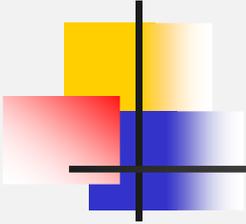
- **la partecipazione consiste in operazioni semplici, richiede poco tempo e impegno (referendum Ivrea, Punti proponi a Pieve Emanuele)**
- **il processo è a scala microlocale con intenso outreach (Cdq e urbanistica partecipata)**
- **la selezione è casuale (rappresentatività sociologica)**

Il rapporto tra profani e specialisti



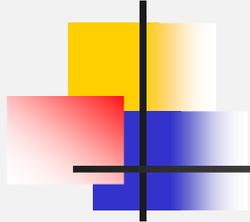
- **Netta divisione di compiti: gli specialisti esprimono giudizio tecnico di ammissibilità** (Pieve Emanuele)
- **Circuito tecnici-cittadini-tecnici: agli specialisti la prima e l'ultima parola** (riqualificazione urbana)
- **Cittadini-tecnici-cittadini: gli specialisti rispondono alle domande** (Giuria dei cittadini e *Deliberative polling*)
- **Forum ibrido: superamento della distinzione di ruoli** (alcuni Cdq)

La gestione del processo



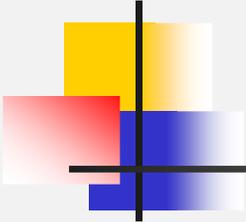
- **Registi: danno continuità all'organizzazione del processo**
 - nel 50% dei casi sono presenti comitati organizzativi stabili e misti (politici, funzionari, consulenti)
- **Facilitatori: stimolano i partecipanti e promuovono il confronto**
 - 14 casi su 18 hanno fatto ricorso a facilitatori professionali

Risultati



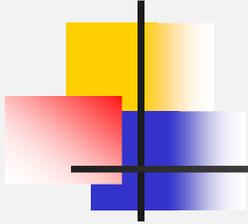
- **1 caso** (Giuria dei cittadini di Vercelli): **nessun seguito**
- **2 casi: non ancora conclusi**
- **15 casi: l'amministrazione ha recepito le conclusioni del processo partecipato con strumenti amministrativi di forza variabile**
 - **Terni: nuovo appalto mense scolastiche e Carta servizi**
 - **Ivrea: riqualificazione piazza**
 - **Bologna: impegno a recepire quanto deciso dal laboratorio**
 - **Venezia: finanziamento di altri progetti analoghi**
 - **Latina: alcune varianti al Prg**
 - **Roma: Casale con ufficio comunale e sportelli informativi**
 - **...**

Capitale sociale



- **Il capitale sociale cresce quando si moltiplicano le occasioni e i luoghi di interazione faccia a faccia**
 - Politiche di riqualificazione urbana terreno privilegiato (Quartiere Quartaccio, Pieve Emanuele,...)
- **Vi è un processo di apprendimento che riguarda anche le amministrazioni**
- **Tuttavia i processi fallimentari possono intaccare il capitale sociale esistente**

In conclusione



■ Le ombre

- **Difficoltà a superare la diffidenza (cittadini/tecnici/politici)**
- **Autoselezione e numero limitato di partecipanti**
- **Impegno di risorse economiche, logistiche, informative, temporali,...**
- **Esiti non scontati**

■ Le luci

- **I processi di apprendimento sono in atto**
- **Notevoli capacità di innovazione, sperimentazione, miglioramento da parte delle amministrazioni**
- **Valore aggiunto spesso significativo e variegato: si prendono decisioni, si risolvono e si prevengono conflitti, si crea capitale sociale, si genera fiducia**